



*La svolta*

## Giardini Luzzati Ecco i prossimi dodici anni

Il giorno dopo quella che definiscono “una vittoria della collettività, in un contesto politico difficile”, ai Giardini Luzzati già parlano al futuro. «Tra dieci giorni sarà pronto un murales con l'immagine di Fabrizio De André. Tra due mesi, l'area archeologica rinnovata, con l'allestimento di realtà aumentata. E poi, a giugno, un gran-

de festival per il compleanno di questo spazio».

di **Erica Manna** ● a pagina 4

*La storia*

## Giardini Luzzati altri 12 anni al Ce.Sto “Vince la collettività”

di **Erica Manna**

Il giorno dopo quella che definiscono “una vittoria della collettività, in un contesto politico difficile”, ai Giardini Luzzati già parlano al futuro. «Tra dieci giorni sarà pronto un murales con l'immagine di Fabrizio De André. Tra due mesi, l'area archeologica rinnovata, con l'allestimento di realtà aumentata. E poi, a giugno, un grande festival per il compleanno di questo spazio: con proiezioni di immagini e luci sugli edifici intorno». Marco Montoli, presidente del Ce.Sto, la cooperativa sociale che ha vinto la battaglia e si è vista assegnare lo spazio dal Comune per altri dodici anni, ammette: «Il sindaco è stato di parola». E subito dopo: «Ha recepito una volontà popolare, che era di segno opposto rispetto a quella che stava esprimendo la sua giunta». Tregua, dunque: ma una distanza di visione che resta, nonostante i Luzzati «saranno sempre uno spazio aperto a tutti, al dibattito culturale di questa città».

Dopo l'estate calda di lotta e raccolta firme – quindicimila, più soste-

gni di peso, da intellettuali come Salvatore Settis e Massimo Recalcati all'arcivescovo Angelo Bagnasco al rettore Paolo Comanducci – alla fine ha prevalso la continuità: anche perché – va detto – non esisteva nessun progetto alternativo alla gestione del Ce.Sto, che in sette anni ha strappato al degrado e allo spaccio questa porzione di centro storico, rendendola centro aggregativo. In seguito a una procedura di evidenza pubblica il Comune ha assegnato alla cooperativa il progetto Giardini Luzzati – Spazio comune l'area con un contratto della durata di sei anni più sei. «Tutto si è svolto nella massima trasparenza – spiega Montoli – il Comune ha indetto una manifestazione di interesse pubblica. C'era il nostro progetto, e l'amministrazione ha offerto la possibilità ad altri di presentarne uno alternativo. Nessuno si è proposto, dunque l'amministrazione ha affidato la convenzione a noi. Andiamo avanti, insomma».

Un passo indietro: a ottobre scadeva il contratto di concessione diretta del Comune, che affidava la gestio-

ne dell'area al Ce.Sto attraverso una concessione diretta che prevedeva un progetto sociale e culturale, e un canone mensile da corrispondere a Tursi. Il Ce.Sto, dal canto suo, rivendicava lavori strutturali realizzati nell'area per duecentomila euro, senza aver mai ricevuto riscontri: «Il Comune – spiegavano – non ha mai emesso una fattura, né ha mai accettato di confrontarsi con noi rispetto a quello che avremmo dovuto scalare per gli investimenti realizzati». Nel giugno 2018, il Ce.Sto ha vinto il bando “Nuove Generazioni” di Impresa Sociale con i Bambini, per 700 mila euro: in partnership con il Comune stesso, e poi realtà come Iit, Cnr, Casa Paganini-DIbris, Teatro della Tosse, Istituto Comprensivo Centro Storico, Festival della Scienza. Il rischio, dunque, era di non poter utilizzare nei tempi previsti i fondi finanziati, o addirittura di perder-



Peso: 1-4%, 4-32%



li. I toni, in realtà, si erano distesi a fine estate, dopo un faccia a faccia tra il sindaco Bucci e Marco Montoli. Il CeSto, adesso, vuole solo pensare ai prossimi progetti: il graffito realizzato in vista dell'ottantesimo anno dalla nascita di De André in piazzetta Mauro Rostagno dall'artista Umberto Cufriani. Il festival di giugno, per il quale si spera di portare artisti del calibro di Stefano Bollani. E poi, l'ac-

coglienza dei migranti, che prosegue: 90 richiedenti asilo negli appartamenti, e 50 nell'ex Sprar, che ora si chiama Siproimi.

—“—  
*Tra dieci giorni sarà pronto un murales con l'immagine di Fabrizio De André. Tra due mesi, l'area archeologica rinnovata, con l'allestimento di realtà aumentata*



—”—



Peso:1-4%,4-32%